

# RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023



# INDICE

PREMESSA .....	3
----------------	---

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

- Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio .....	8
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente.....	9
- Analisi dei Crediti e dei Debiti .....	13
- Evoluzione dei principali Contributi.....	15

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Andamento economico generale .....	16
- Principali dati economici.....	18

ANALISI DI BILANCIO.....	19
--------------------------	----

ALCUNE CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	22
---------------------------------------	----

## **ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA DEL PERSONALE.....	25
B) RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA .....	26
C) ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO .....	33
D) RISPETTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI DALLA DGR 12/2023 .....	35

## PREMESSA

L'organizzazione di ARPA Umbria è funzionale all'attuazione delle finalità e dei compiti istituzionali dell'agenzia definiti nella L.R. n. 9/98 (Legge istitutiva) come integrata e modificata dalla L.R. n. 7/2020, anche in relazione a quanto definito dalla Legge n. 132/2016 istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

I principi e i criteri sui quali si fonda il vigente Assetto organizzativo dell'agenzia - di cui alla D.G.R. n. 21 del 11.01.2023 e alla DDG n. 20 del 12.01.2023 sono: massima efficacia ed efficienza nello svolgimento dell'attività agenziale, innovazione organizzativa e gestionale, coordinamento e integrazione delle strutture attraverso le funzioni dei Direttori, adozione di principi e pratiche connesse alla Qualità per garantire procedure e prestazioni certificate e volte al miglioramento continuo.

Il sistema delle relazioni tra le strutture organizzative è improntato su logiche finalizzate alla massima integrazione, collaborazione e condivisione, nell'ottica che tutte le funzioni svolte ai diversi livelli dell'organizzazione contribuiscono in maniera sinergica all'attuazione della Vision di ARPA e all'ottimale funzionamento dell'agenzia.

L'articolazione organizzativa di ARPA Umbria può essere definita secondo un modello "STAFF e LINE", in cui:

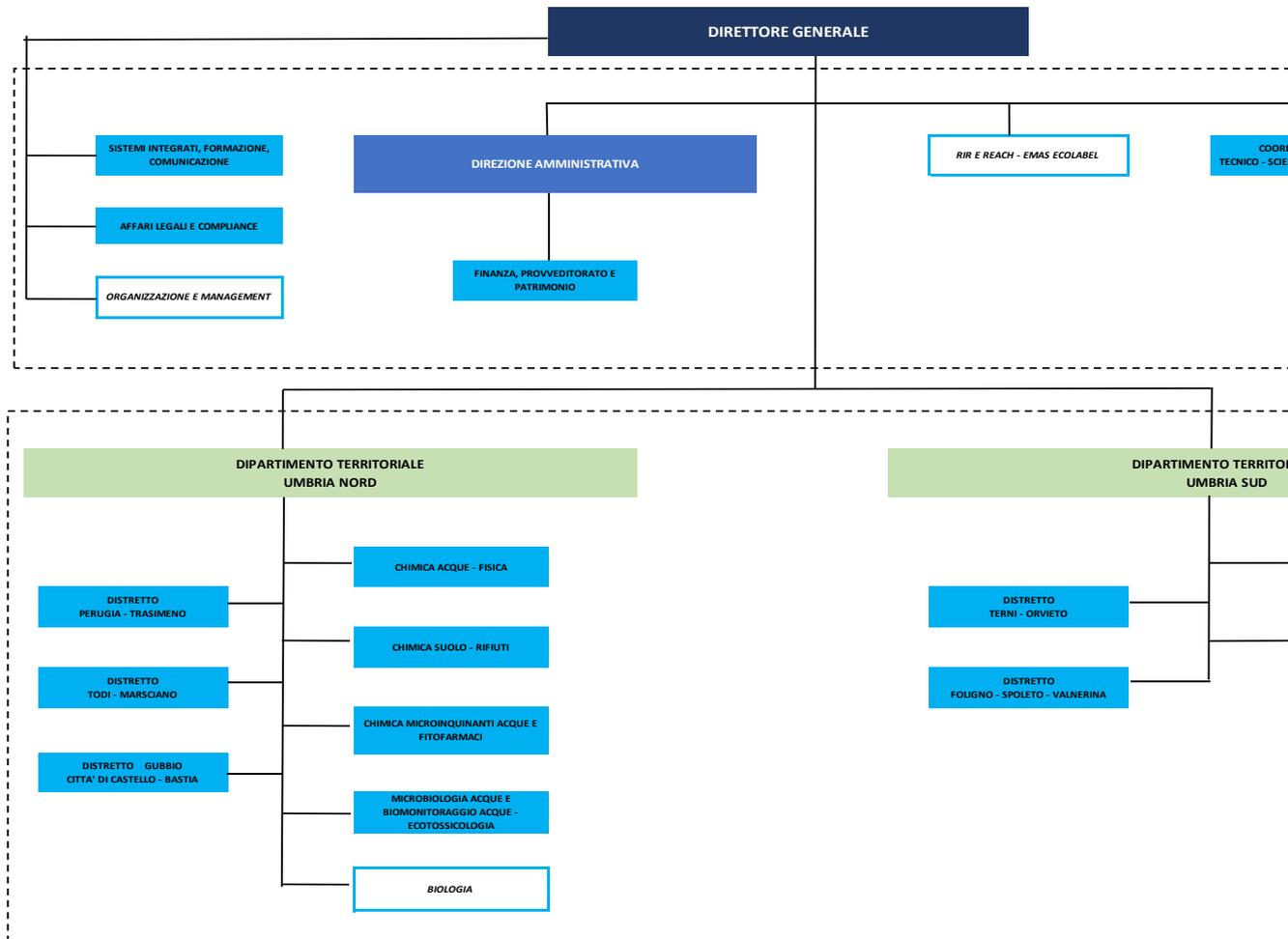
- alle strutture dell'AREA di STAFF (Direzione Amministrativa, STAFF Direttore Generale, Sezione Coordinamento Tecnico-Scientifico e Progetti, *RIR* e *REACH*, *EMAS* ed *Ecolabel*) competono tutte le funzioni trasversali di supporto al "funzionamento" proprio dell'agenzia, ovvero attività amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, formative, di comunicazione, progettazione, di supporto informatico e tecnologico; afferiscono inoltre a tale area le attività volte alla conoscenza dello stato dell'ambiente e le attività tecnico-specialistiche svolte a livello centrale e a valenza su tutto il territorio regionale.
- alle strutture dell'AREA di LINE (Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud) dislocate sull'intero territoriale regionale, sono assegnate tutte le funzioni di natura tecnico operativa e tecnico-analitica direttamente connesse all'attuazione della Mission istituzionale dell'Agenzia (controlli, ispezioni, vigilanza e valutazione ambientale).

Per tutto quanto sopra premesso il modello organizzativo di ARPA, nella sua variabile strutturale, prevede dunque:

- Le strutture in posizione di STAFF a riporto diretto del Direttore Generale
- La Direzione Amministrativa (DA)
- La struttura Coordinamento Tecnico-Scientifico e Progetti
- I due Dipartimenti Territoriali Umbria Nord e Umbria Sud, la cui articolazione/suddivisione geografica ricalca le aree territoriali delle ASL regionali.

Si riporta di seguito l'Organigramma della Macrostruttura di ARPA:

## ORGANIGRAMMA MACROSTRUTTURA DI ARPA UMBRIA



LEGENDA:



Il quadro complesso di compiti e funzioni attribuite all'ARPA, differenti dal punto di vista della loro natura e del loro scopo, fa sì che risulti particolarmente articolato il sistema di interrelazioni istituzionali e funzionali dell'agenzia.

E' presente, infatti, una forte pluralità di soggetti esterni aventi interessi, direttamente o indirettamente, riscontrabili e riconducibili all'attività dell'ARPA. Principale interlocutore dell'Agenzia è la Regione Umbria, in quanto ai sensi della legge istitutiva, organo di "vigilanza" dell'attività agenziale e principale fonte di finanziamento.

Ulteriori stakeholder di ARPA sono poi EELL, ASL, imprese, aziende produttive, associazioni di categorie, università, centri di ricerca, cittadini.

Dalle diverse tipologie di interessi ed influenze che tali stakeholder esprimono nei confronti di ARPA deriva una conflittualità, che può vedere contrapposti da una parte il "mondo produttivo" visto come determinante di pressione ambientale e, dall'altra, i cittadini/associazioni soggetti "fruttori" dell'ambiente; rispetto a tale situazione ARPA deve porsi come soggetto "terzo" in grado di garantire il giusto equilibrio tra sviluppo economico e protezione dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità.

Da qui la necessità di porre in essere idonei meccanismi di integrazione, sinergia, collaborazione, comunicazione.



E' per tale motivo che nel corso degli ultimi anni la Direzione Generale ha incentrato le proprie strategie di comunicazione e relazione nella promozione e implementazione della logica del "far rete" con attori istituzionali e non; ha intrapreso azioni e creato occasione di confronto, scambio di *know how* in particolare con il mondo universitario, per sviluppare relazioni e sinergie finalizzate sia a rafforzare il ruolo di ARPA nella promozione e diffusione della cultura ambientale, sia per consolidare la fiducia e la riconoscibilità dell'agenzia quale soggetto tecnico scientifico autorevole, credibile e terzo nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

In ARPA Umbria, a seguito di revisione e/o sistematizzazione di quanto definito nel precedente Piano della Performance 2022, sono state identificate le seguenti Aree strategiche:



In particolare, alle prime 5 aree strategiche è possibile associare tutta l'attività tecnico-operativa e tecnico analitica di ARPA riconducibile alla conoscenza dello stato dell'ambiente e delle pressioni che su di esso agiscono, al controllo e monitoraggio dello stato di qualità delle principali matrici/componenti ambientali, alla valutazione ambientale, alla raccolta e validazione dei dati ambientali, alla costruzione, definizione e diffusione dei flussi e delle informazioni ambientali.

Alle ultime due aree afferiscono, invece, le attività di comunicazione ed educazione ambientale, di formazione e di promozione della cultura ambientale e tutta l'attività di natura amministrativa, giuridica, gestionale e organizzativa, cosiddetta "trasversale", ovvero di supporto alle precedenti, volta al funzionamento proprio di ARPA, all'innovazione tecnologica e allo sviluppo gestionale e manageriale dell'Agenzia.

Tutte le funzioni e i compiti svolti da ARPA funzionali alla Tutela e Protezione dell'ambiente e al Management agenziale sono sistematizzati e organizzati nelle tre macroaree "CONOSCENZA" - "VALUTAZIONE E PREVENZIONE" - "GESTIONE E INNOVAZIONE" (come esplicitate nel precedente paragrafo) a cui sono associate le aree strategiche.

Di seguito si riporta il I livello dell'Albero della Performance, ovvero la rappresentazione grafica del legame esistente tra Mandato istituzionale (perimetro nel quale l'agenzia può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali), Mission/Vision (interpretazione del mandato sulla base delle strategie e dell'indirizzo politico) e aree strategiche:

**ALBERO DELLA PERFORMANCE**

<p style="text-align: center;"><b>MISSION</b></p> <p>ARPA fornisce supporto tecnico - scientifico alla Regione e agli altri EELL nel campo della prevenzione dell'inquinamento e della tutela ambientale e, di conseguenza, di tutela della qualità della vita e della salute di cittadini attraverso la conoscenza dello stato dell'ambiente e delle pressioni che su di esso agiscono</p>	MISSIONI
---	----------

<p style="text-align: center;"><b>VISION</b></p> <p>ARPA opera secondo un modello organizzativo per "aree" finalizzato alla specifica conoscenza e controllo delle diverse situazioni ambientali e alla capacità di saper dare risposte sempre più efficienti ed efficaci alle differenti "esigenze" del territorio</p> <p>I "pilastri" su cui ARPA basa la crescita del proprio know-how sono: formazione, sinergie con il mondo della ricerca, innovazione nello svolgimento delle attività tecnico operative e nella gestione organizzativa e manageriale dell'agenzia</p> <p>"Percezione" di ARPA quale soggetto autorevole, credibile, "terzo" come "valore" diffuso e radicato in tutti i suoi stakeholder</p>	VISIONI
--	---------



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

## Situazione patrimoniale e risultato dell'esercizio

### Conto Economico sintetico

	Anno 2023
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	17.992.703,75
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	17.480.011,48
Differenza (A-B)	512.692,27
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	111.440,58
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	67145,58
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	691.278,43
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	584.218,89
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>107.059,54</b>

### Stato Patrimoniale sintetico

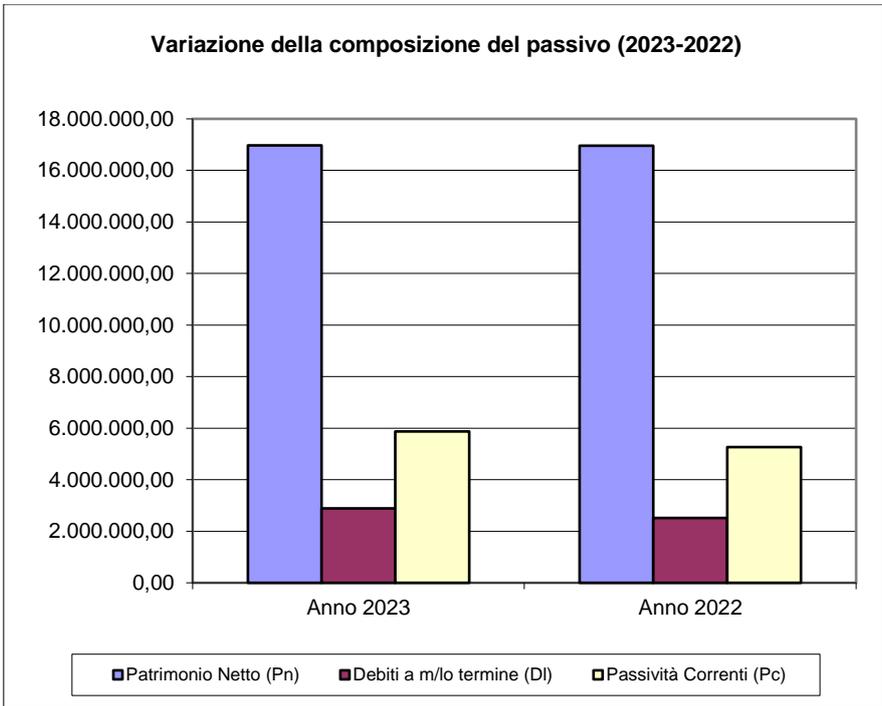
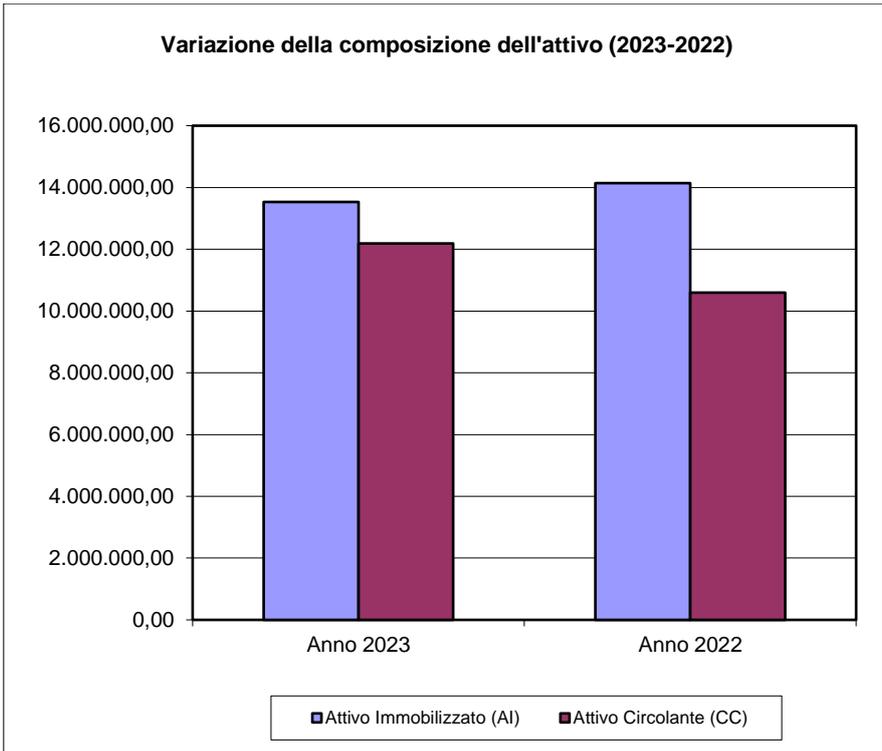
ATTIVO	Anno 2023	PASSIVO	Anno 2023
IMMOBILIZZAZIONI (A)	13.535.667,68	PATRIMONIO NETTO (A)	16.968.772,58
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	11.968.534,74	FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	2.885.454,16
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	222.056,10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00
		DEBITI (D)	5.203.743,98
		RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	668.287,21
<b>Totale Attivo</b>	<b>25.726.258,52</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>25.726.258,52</b>
CONTI D'ORDINE (D)	1.109.218,39	CONTI D'ORDINE (F)	1.109.218,39

## Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per risultati intermedi di gestione e confronto con i valori dell'esercizio precedente

<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>ATTIVO</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni Immateriali	102.017,97	0,40	163.972,65	0,66	-61.954,68
Immobilizzazioni Materiali	13.433.649,71	52,22	13.975.665,43	56,51	-542.015,72
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Attivo Immobilizzato (AI)</b>	<b>13.535.667,68</b>	<b>52,61</b>	<b>14.139.638,08</b>	<b>57,17</b>	<b>-603.970,40</b>
Crediti	2.413.442,09	9,38	1.273.040,42	5,15	1.140.401,67
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.698.246,70	29,92	4.364.282,70	17,65	3.333.964,00
Disponibilità Liquide	1.856.845,95	7,22	4.745.740,88	19,19	-2.888.894,93
Ratei e Risconti Attivi	222.056,10	0,86	208.458,15	0,84	13.597,95
<b>Attivo Circolante (CC)</b>	<b>12.190.590,84</b>	<b>47,39</b>	<b>10.591.522,15</b>	<b>42,83</b>	<b>1.599.068,69</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (AI+CC)</b>	<b>25.726.258,52</b>	<b>100,00</b>	<b>24.731.160,23</b>	<b>100,00</b>	<b>995.098,29</b>
<b>RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>PASSIVO</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>%</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo di Dotazione	7.023.683,97	27,30	7.023.683,97	28,40	0,00
Finanziamenti per investimenti e riserve	9.838.029,07	38,24	9.787.194,77	39,57	50.834,30
Utile dell'Esercizio	107.059,54	0,42	142.952,93	0,58	-35.893,39
<b>Patrimonio Netto (Pn)</b>	<b>16.968.772,58</b>	<b>65,96</b>	<b>16.953.831,67</b>	<b>68,55</b>	<b>14.940,91</b>
Debiti v/Banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per Rischi	2.885.454,16	11,22	2.516.754,10	10,18	368.700,06
<b>Debiti a m/lo termine (DI)</b>	<b>2.885.454,16</b>	<b>11,22</b>	<b>2.516.754,10</b>	<b>10,18</b>	<b>368.700,06</b>
Debiti vs Fornitori	1.414.390,54	5,50	1.540.364,92	6,23	-125.974,38
Deb. Tributari e vs. istituti di previdenza	1.439.878,55	5,60	1.363.213,02	5,51	76.665,53
Altri debiti	2.349.474,89	9,13	1.988.679,31	8,04	360.795,58
Ratei e Risconti Passivi	668.287,80	2,60	368.317,21	1,49	299.970,59
<b>Passività Correnti (Pc)</b>	<b>5.872.031,78</b>	<b>22,83</b>	<b>5.260.574,46</b>	<b>21,27</b>	<b>611.457,32</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>25.726.258,52</b>	<b>100,00</b>	<b>24.731.160,23</b>	<b>100,00</b>	<b>995.098,29</b>

Dal confronto con il 2022, l'esercizio 2023 evidenzia un incremento dell'**Attivo Circolante** derivante da crediti v/Clienti, che sono aumentati per effetto di progetti realizzati in corso d'anno. Le disponibilità liquide sono state impiegate in attività finanziarie di breve termine con rendimento certo, a scadenza.

Per quanto riguarda le voci del **Passivo**, il Patrimonio Netto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Le Passività hanno subito un lieve aumento sia per la parte corrente che di medio e lungo termine.



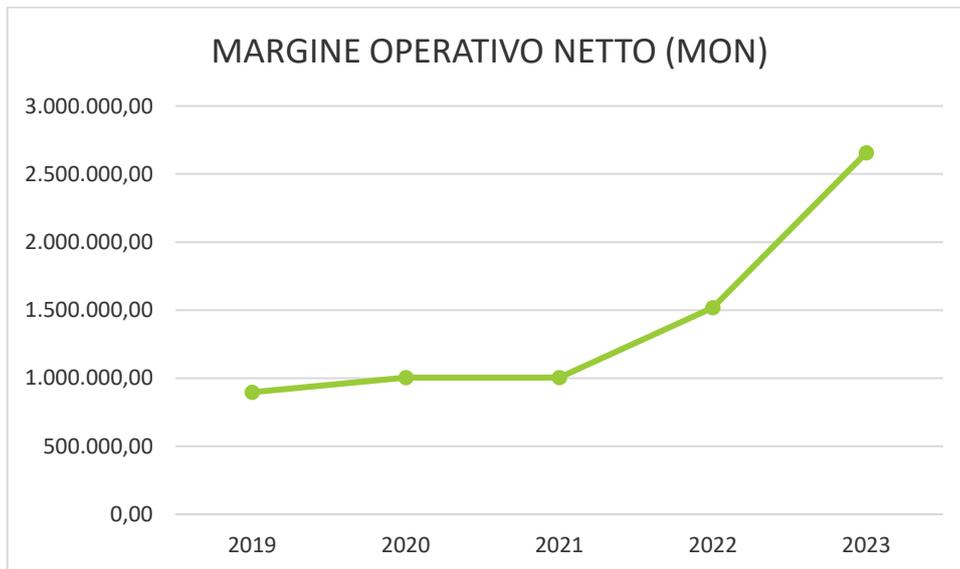
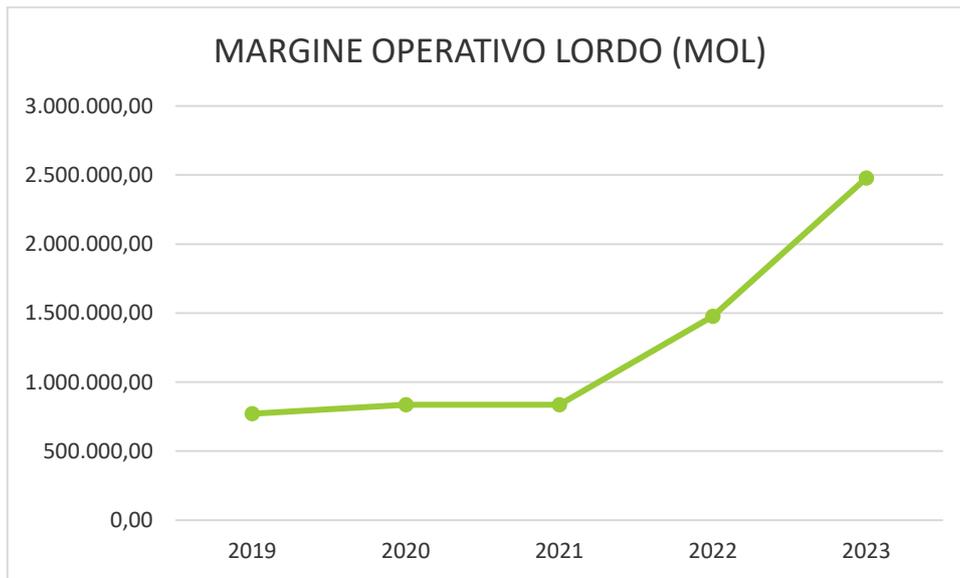
## Conto economico riclassificato per aree di gestione

<b>RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>2022</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>2023</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>Differenza 2023-2022</b>	<b>Differenza % 2023-2022</b>
Contributi c/esercizio	15.338.233,29	94,04	16.612.077,14	94,12	1.273.843,85	0,08
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e ricavi diversi	831.506,53	5,10	840.532,96	4,76	9.026,43	-0,34
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	140.889,01	0,86	197.975,02	1,12	57.086,01	0,26
<b>Totale Ricavi caratteristici</b>	<b>16.310.628,83</b>	<b>100,00</b>	<b>17.650.585,12</b>	<b>100,00</b>	<b>1.339.956,29</b>	<b>0,00</b>
<b>COSTI CARATTERISTICI</b>	<b>2022</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>2023</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>Differenza 2023-2022</b>	<b>Differenza % 2023-2022</b>
Acquisti di beni	459.023,00	3,09	482.905,50	3,18	23.882,50	0,09
Acquisti di servizi (compresa IRAP su personale convenzionato)	2.869.140,95	19,34	2.946.783,24	19,42	77.642,29	0,08
Manutenzioni e riparazioni	1.038.044,47	7,00	1.105.899,45	7,29	67.854,98	0,29
Godimento beni di terzi	274.128,47	1,85	273.896,90	1,81	-231,57	-0,04
Costo del Personale (compresa IRAP)	9.592.949,41	64,67	9.538.252,32	62,86	-54.697,09	-1,81
Oneri diversi di gestione	503.150,18	3,39	427.103,27	2,81	-76.046,91	-0,58
Svalutazione crediti ed accantonamenti	97.104,82	0,65	398.261,96	2,62	301.157,14	1,97
<b>Totale Costi caratteristici</b>	<b>14.833.541,30</b>	<b>100,00</b>	<b>15.173.102,64</b>	<b>100,00</b>	<b>339.561,34</b>	<b>0,00</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.477.087,53</b>	<b>9,96</b>	<b>2.477.482,48</b>	<b>16,33</b>	<b>1.000.394,95</b>	<b>6,37</b>
<b>GESTIONE NON CARATTERISTICA ED AMMORTAMENTI</b>	<b>2022</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>2023</b>	<b>Incidenza % su totale ricavi caratteristici</b>	<b>Differenza 2023-2022</b>	<b>Differenza % 2023-2022</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.477.087,53</b>	<b>9,96</b>	<b>2.477.482,48</b>	<b>16,33</b>	<b>1.000.394,95</b>	<b>6,37</b>
Proventi ed oneri finanziari	2.330,55	0,02	111.440,58	0,73	109.110,03	0,72
Proventi ed oneri straordinari	39.200,77	0,26	67.145,58	0,44	27.944,81	0,18
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>1.518.618,85</b>	<b>10,24</b>	<b>2.656.068,64</b>	<b>17,51</b>	<b>1.137.449,79</b>	<b>7,27</b>
Totale Ammortamenti	1.806.554,11	12,18	2.869.981,65	18,91	1.063.427,54	6,74
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	449.491,38	3,03	342.118,63	2,25	-107.372,75	-0,78
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (escluso Irap dipendenti)</b>	<b>161.556,12</b>	<b>1,09</b>	<b>128.205,62</b>	<b>0,84</b>	<b>-33.350,50</b>	<b>-0,24</b>
IRES	14.355,00	0,10	15.338,00	0,10	983,00	0,00
IRAP (escluso su personale dipendente e convenzionato)	4.248,19	0,03	5.808,08	0,04	1.559,89	0,01
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>142.952,93</b>	<b>0,96</b>	<b>107.059,54</b>	<b>0,71</b>	<b>-35.893,39</b>	<b>-0,26</b>

Il Margine Operativo Lordo (MOL) presenta un valore positivo. Ha subito un incremento rispetto a quello dell'anno precedente.

La gestione caratteristica riesce a coprire interamente i costi. Gli ammortamenti hanno subito un incremento notevole per effetto degli investimenti relativi ai progetti ammortizzati tutti nell'esercizio.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento del MOL e del MON nell'ultimo quinquennio da Conto Economico riclassificato:

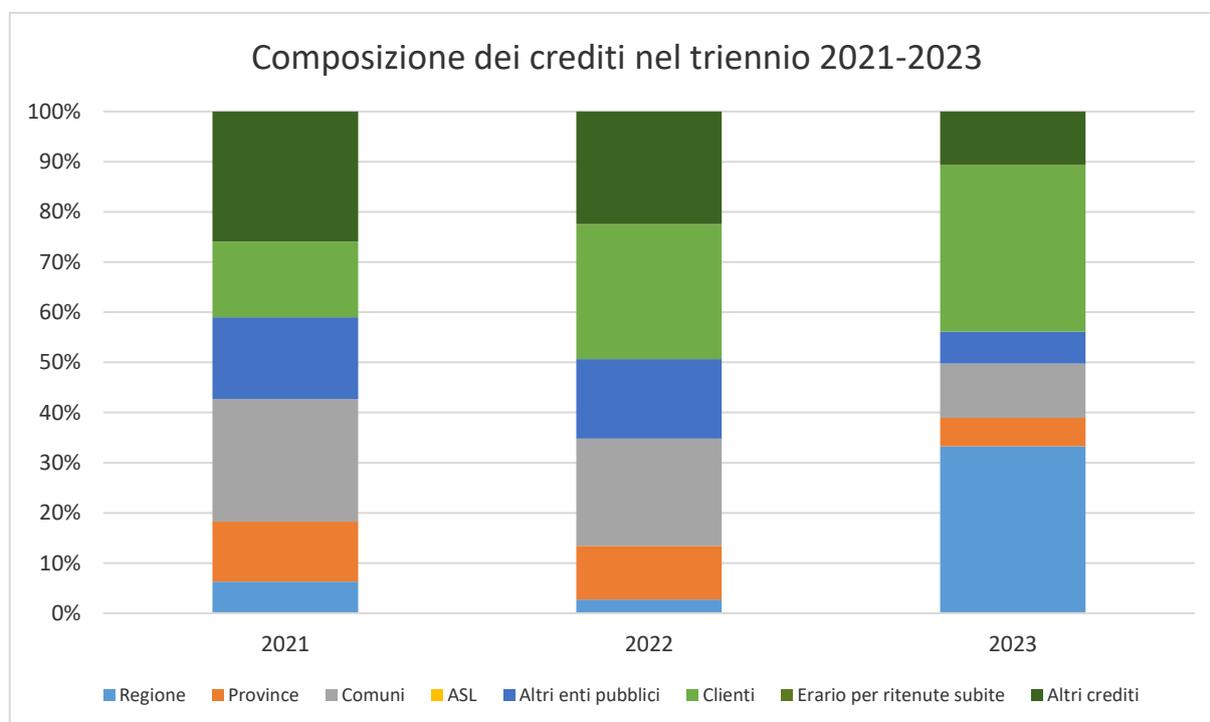


## Analisi dei Crediti e dei Debiti

### Composizione dei crediti

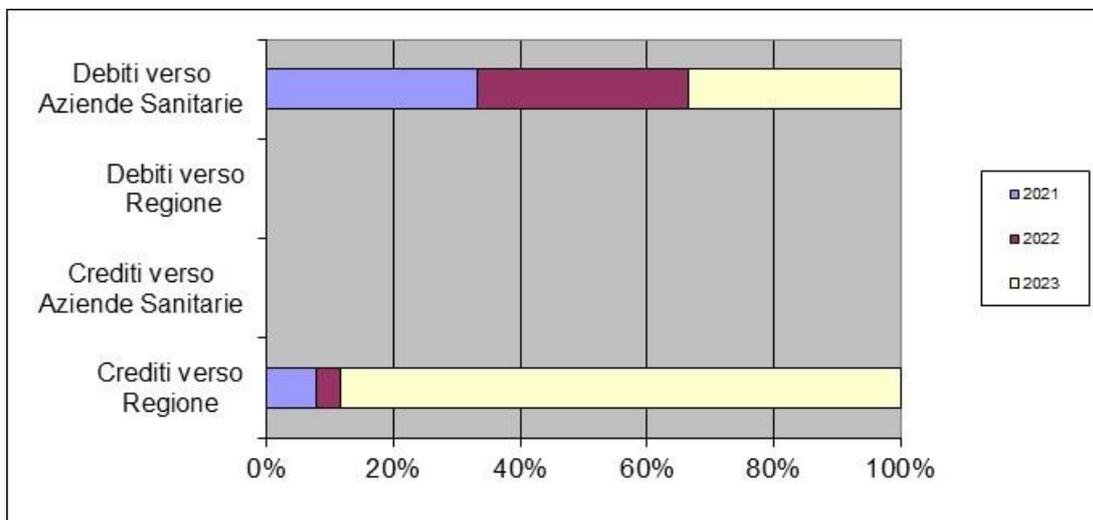
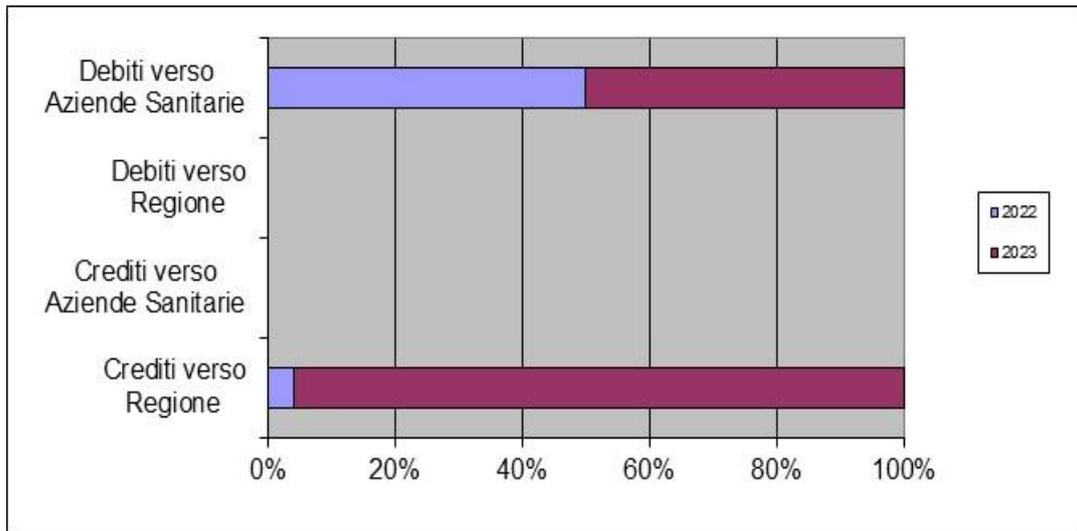
	2021	% su totale crediti 2020	2022	% su totale crediti 2021	2023	% su totale crediti 2022
<b>Regione</b>	72.171,95	0,00%	34.800,00	6,31%	803.428,48	33,29%
<b>Province</b>	136.438,15	26,56%	136.438,15	11,93%	136.438,15	5,65%
<b>Comuni</b>	279.521,30	26,45%	271.646,53	24,44%	260.551,53	10,80%
<b>ASL</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Altri enti pubblici</b>	186.734,04	10,57%	202.043,64	16,33%	153.606,25	6,36%
<b>Clienti</b>	172.031,78	18,07%	341.200,88	15,04%	801.158,05	33,20%
<b>Erario per ritenute subite</b>	0,00	0,24%	1.270,00	0,00%	2.654,77	0,11%
<b>Altri crediti</b>	296.944,66	18,11%	285.641,22	25,96%	255.604,86	10,59%
<b>Totale Crediti</b>	<b>1.143.841,88</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.273.040,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.413.442,09</b>	<b>100,00%</b>

La composizione dei crediti nel triennio 2021-2023 subisce alcune variazioni: a fronte di una tendenza alla riduzione dei crediti (verso Comuni, Altri enti pubblici e Altri crediti), si osserva un deciso incremento dei Crediti verso Regione (la cui incidenza sui crediti totali passa dal 6,31% al 33,29%) ed è essenzialmente determinato dall'iscrizione del credito per PNC Sanità. L'incremento dei Crediti v/Clienti è attribuibile per la quali totalità dell'importo al progetto PNC Salute, Biodiversità e Clima.



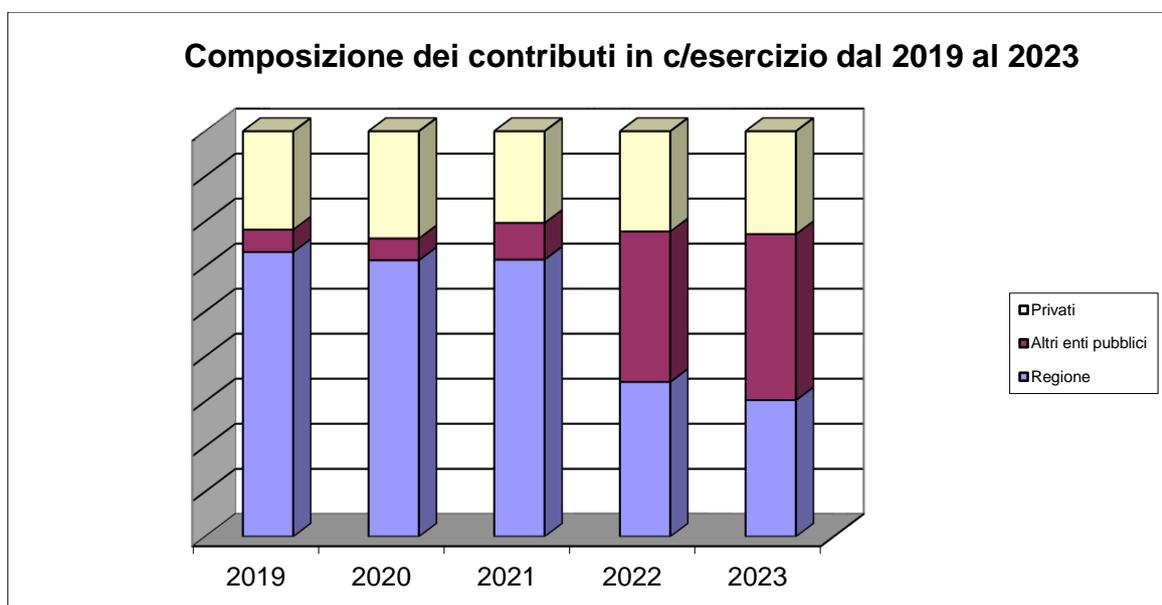
### Evoluzione dei crediti e dei debiti nell'ultimo triennio

	2021	2022	2023
Crediti verso Regione	72.171,95	34.800,00	803.428,48
Crediti verso Aziende Sanitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Regione	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Aziende Sanitarie	72.313,36	72.313,36	72.313,36
<b>Saldo</b>	<b>-141,41</b>	<b>-37.513,36</b>	<b>731.115,12</b>

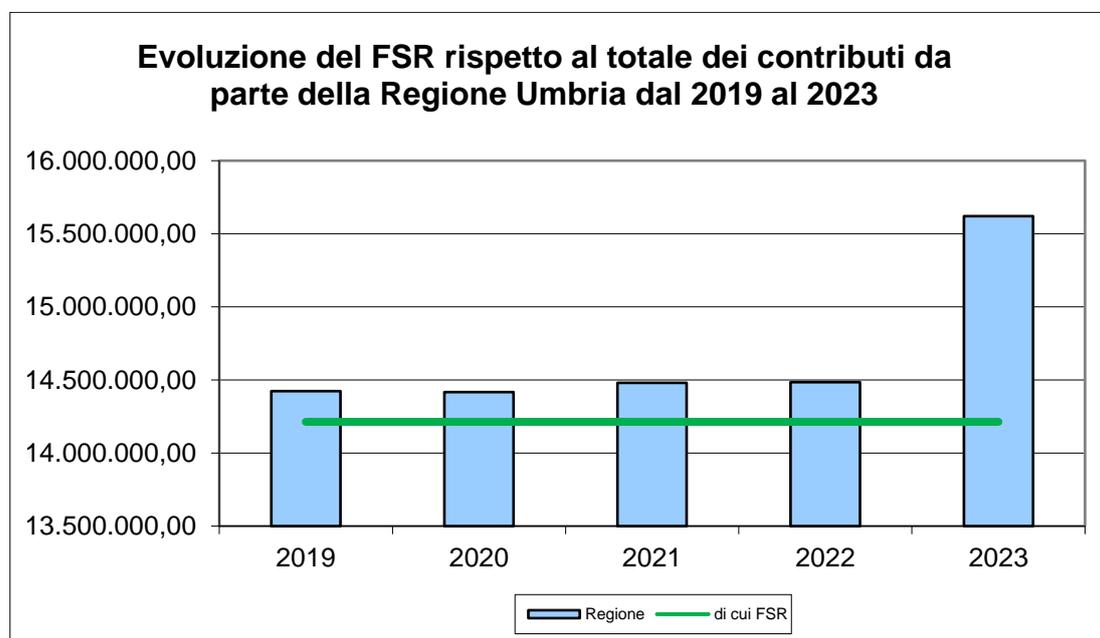


## Evoluzione dei principali Contributi in c/esercizio

### Evoluzione della composizione dei contributi in c/esercizio nell'ultimo quinquennio



### Evoluzione del FSR rispetto al totale dei contributi da parte della Regione Umbria nell'ultimo quinquennio



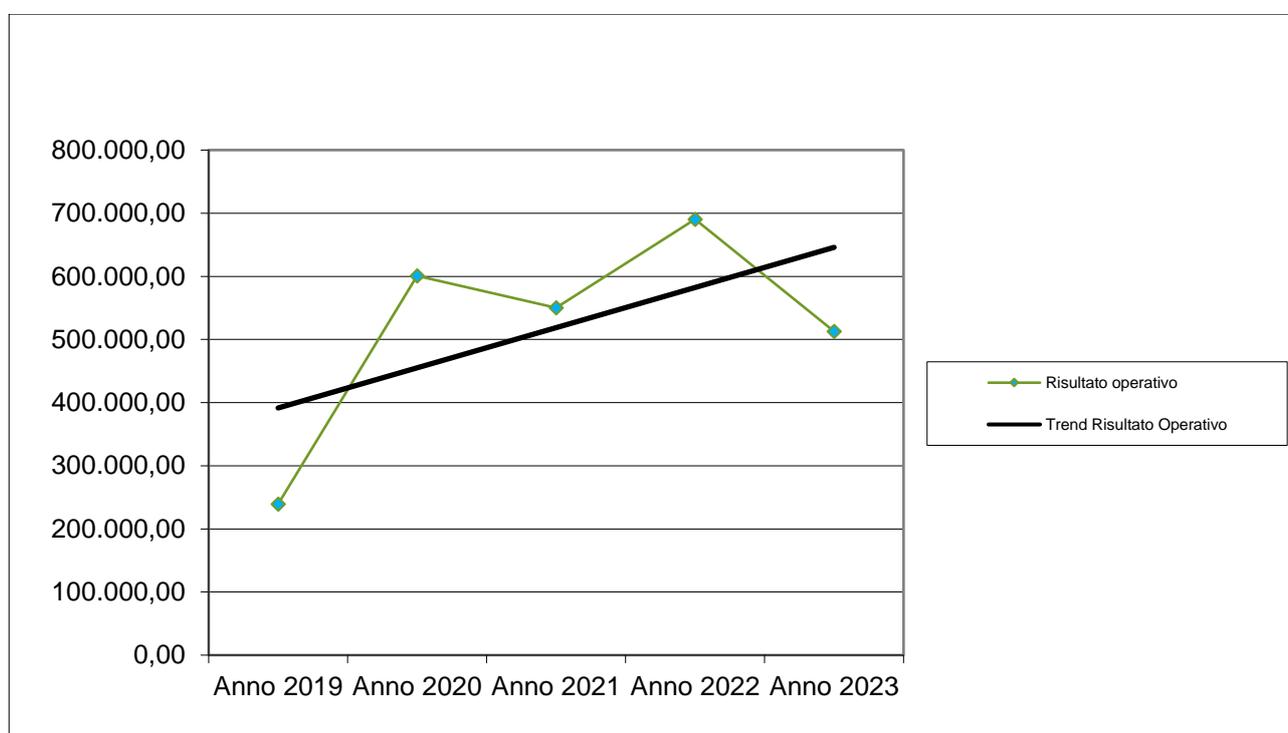
A fronte dell'invarianza del contributo per FSR, si registra un incremento dei contributi in c/esercizio della R.U. dovuto ad uno specifico progetto (PNC Sanità) che rimane circoscritto al solo 2023.

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## Andamento economico generale

Anno 2023	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	17.992.703,75
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	17.480.011,48
<b>RISULTATO OPERATIVO (A-B)</b>	<b>512.692,27</b>

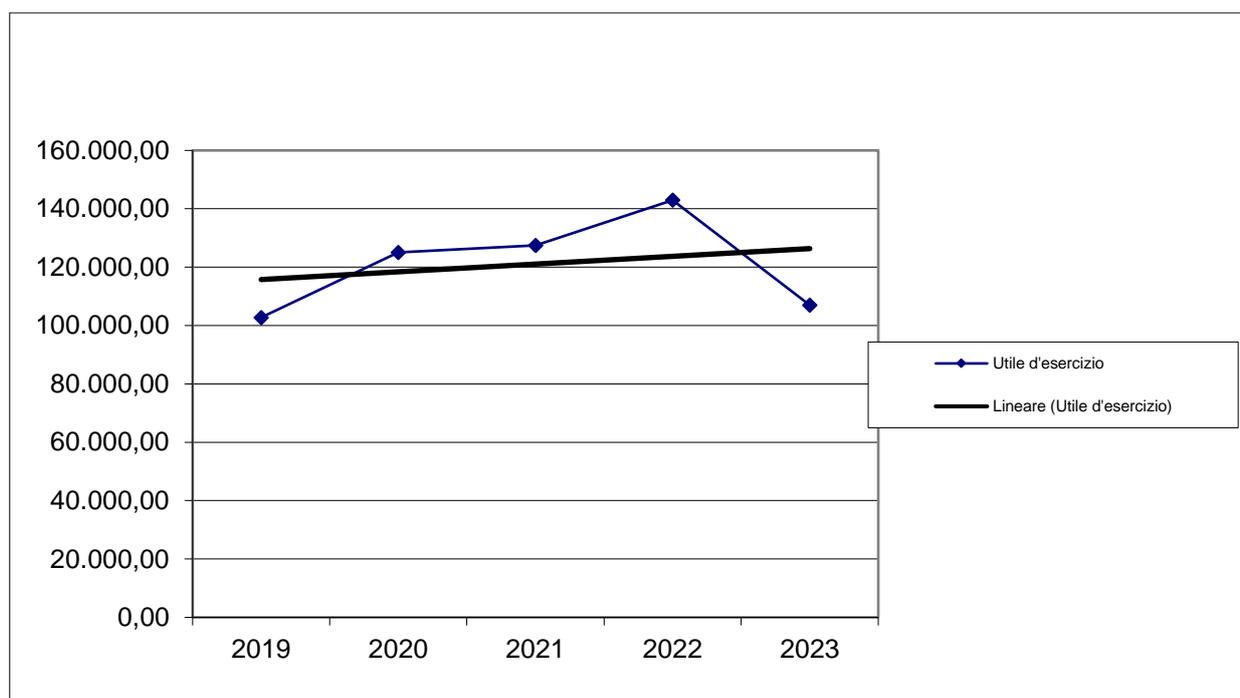
### Trend del Risultato Operativo nel quinquennio 2019-2023



Il risultato operativo è relativo alla sola gestione caratteristica e prescinde pertanto dalle componenti reddituali finanziarie, non caratteristiche, straordinarie e fiscali.

Anno 2022	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>512.692,27</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	111.440,58
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	67.145,58
<i>Risultato prima delle imposte</i>	691.278,43
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Y)	584.218,89
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>107.059,54</b>

### Trend dell'utile d'esercizio per il quinquennio 2019-2023



L'utile d'esercizio nell'ultimo quinquennio presenta un lieve decremento, anche a fronte di un incremento dei costi di competenza dell'esercizio.

## Principali dati economici

Si espongono di seguito alcune voci significative ad illustrare l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2023.

Si precisa che nel calcolo degli indici di composizione, il Costo del Personale include: Costo del personale risultante da CE, Irap, Retribuzioni dei Direttori e Trasferite dei dipendenti.

<b>Indici di composizione</b>		<b>2023</b>		<b>2022</b>	
1.	Incidenza % Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione	$\frac{16.612.077}{17.992.704} =$	92,33%	$\frac{15.338.233}{16.760.120} =$	91,52%
2.	Incidenza % Fondo Sanitario Regionale sul Valore della Produzione	$\frac{14.213.516}{17.992.704} =$	79,00%	$\frac{14.213.516}{16.760.120} =$	84,81%
3.	Incidenza % Altri ricavi e proventi sul Valore della Produzione	$\frac{840.533}{17.992.704} =$	4,67%	$\frac{831.507}{16.760.120} =$	4,96%
4.	Incidenza % Acquisti di beni sui Costi della Produzione	$\frac{482.906}{17.480.011} =$	2,76%	$\frac{459.023}{16.069.758} =$	2,86%
5.	Incidenza % Acquisti di servizi sui Costi della Produzione	$\frac{2.946.783}{17.480.011} =$	16,86%	$\frac{2.869.141}{16.069.758} =$	17,85%
6.	Incidenza % Costi del Personale sui Costi della Produzione	$\frac{9.324.412}{17.480.011} =$	53,34%	$\frac{9.986.220}{16.069.758} =$	62,14%
7.	Incidenza % Costi del Personale sul Fondo Sanitario Regionale	$\frac{9.324.412}{14.213.516} =$	65,60%	$\frac{9.986.220}{14.213.516} =$	70,26%
8.	Incidenza % Costi del Personale sulle Risorse finanziarie assegnate dalla Regione	$\frac{9.324.412}{15.619.638} =$	59,70%	$\frac{9.986.220}{14.484.133} =$	68,95%
9.	Incidenza % Contributi vincolati sul Valore della Produzione	$\frac{214.796}{17.992.704} =$	1,19%	$\frac{75.280}{16.760.120} =$	0,45%

# ANALISI DI BILANCIO

## Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

<i>Riga</i>	<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.992.703,75</b>	<b>16.760.120,21</b>
	Contributi in c/esercizio	16.612.077,14	15.338.233,29
	Proventi e ricavi diversi	840.532,96	831.506,53
	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	197.975,02	140.889,01
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-
	Costi capitalizzati	342.118,63	449.491,38
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (escluso Personale, Amm.ti e Acc.ti)</b>	<b>5.236.588,36</b>	<b>5.143.487,07</b>
	Acquisti di beni	482.905,50	459.023,00
	Acquisti di servizi non sanitari	2.946.783,24	2.869.140,95
	Manutenzione e riparazione	1.105.899,45	1.038.044,47
	Godimento beni di terzi	273.896,90	274.128,47
	Oneri diversi di gestione	427.103,27	503.150,18
<b>C</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>12.756.115,39</b>	<b>11.616.633,14</b>
<b>D</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>8.975.179,51</b>	<b>9.022.612,46</b>
	Costo del personale	8.975.179,51	9.022.612,46
<b>E</b>	<b>EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)</b>	<b>3.780.935,88</b>	<b>2.594.020,68</b>
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>3.268.243,61</b>	<b>1.903.658,93</b>
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	80.685,44	91.303,60
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.789.296,21	1.715.250,51
	Svalutazione dei crediti	-	-
	Accantonamenti tipici dell'esercizio (escl. Acc.to Fondo Imposte)	398.261,96	97.104,82
<b>G</b>	<b>EBIT o REDDITO OPERATIVO (E-F)</b>	<b>512.692,27</b>	<b>690.361,75</b>
<b>H</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>111.440,58</b>	<b>2.330,55</b>
	Totale proventi e oneri finanziari	111.440,58	2.330,55
<b>I</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA E DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>67.145,58</b>	<b>39.200,77</b>
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Totale proventi e oneri straordinari	67.145,58	39.200,77
<b>J</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (G+H+I)</b>	<b>691.278,43</b>	<b>731.893,07</b>
<b>K</b>	<b>IRAP, IRES e accantonamenti al Fondo Imposte</b>	<b>584.218,89</b>	<b>588.940,14</b>
<b>L</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (J-K)</b>	<b>107.059,54</b>	<b>142.952,93</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato

Al fine di improntare l'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale, si è proceduto alla riclassificazione con criterio finanziario delle componenti del patrimonio, con riferimento al biennio 2022-23.

### PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI

IMPIEGHI	ANNO 2023	ANNO 2022
Immobilizzazioni Immateriali	102.017,97	163.972,65
Immobilizzazioni Materiali	13.433.649,71	13.975.665,43
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
<b>Attivo Fisso</b>	<b>13.535.667,68</b>	<b>14.139.638,08</b>
Liquidità immediata	1.856.845,95	4.745.740,88
Liquidità differita	10.111.688,79	5.637.323,12
Disponibilità	222.056,10	208.458,15
<b>Attivo Corrente</b>	<b>12.190.590,84</b>	<b>10.591.522,15</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>25.726.258,52</b>	<b>24.731.160,23</b>
FONTI	ANNO 2023	ANNO 2022
Capitale Netto	16.968.772,58	16.953.831,67
Passivo consolidato	2.885.454,16	2.516.754,10
Passivo corrente	5.872.031,78	4.892.257,25
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>25.726.258,52</b>	<b>24.731.160,23</b>

### Stato Patrimoniale funzionale e raccordo con la riclassificazione con il criterio finanziario

	ANNO 2023	ANNO 2022
<b>Attivo corrente</b>	<b>12.190.590,84</b>	<b>10.591.522,15</b>
<b>Passivo corrente operativo</b>	<b>5.872.031,78</b>	<b>5.260.574,46</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO</b>	<b>6.318.559,06</b>	<b>5.330.947,69</b>
Immobilizzazioni Immateriali	102.017,97	163.972,65
Immobilizzazioni Materiali	13.433.649,71	13.975.665,43
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>13.535.667,68</b>	<b>14.139.638,08</b>
<b>Debiti non finanziari a m/l termine e fondi</b>	<b>2.885.454,16</b>	<b>2.516.754,10</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>16.968.772,58</b>	<b>16.953.831,67</b>
<b>Capitale netto</b>	<b>16.968.772,58</b>	<b>16.953.831,67</b>
<b>DEBITI FINANZIARI</b>	<b>8.757.485,94</b>	<b>7.777.328,56</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>5.872.031,78</b>	<b>5.260.574,46</b>
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>2.885.454,16</b>	<b>2.516.754,10</b>

Si riportano in sintesi i principali dati che stanno alla base delle analisi di bilancio:

	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Valore della Produzione	17.992.703,75	16.760.120,21	15.952.852,61	16.415.011,82	16.472.949,83
Costi della Produzione	17.480.011,48	16.069.758,46	15.402.750,78	15.814.089,66	16.233.528,84
Risultato Operativo	512.692,27	690.361,75	550.101,83	600.922,16	239.420,99
Risultato d'Esercizio	107.059,54	142.952,93	127.491,83	125.019,23	102.778,25
CIN (Capitale investito netto)	16.968.772,58	16.953.831,67	17.260.370,12	17.244.706,54	17.820.461,00
Patrimonio Netto	16.968.772,58	16.953.831,67	17.260.370,12	17.244.706,54	17.820.461,00

Sulla base dei dati evidenziati, si è proceduto a calcolare alcuni degli indici più significativi ai fini dell'analisi della gestione caratteristica, finanziaria e patrimoniale, che nell'insieme mostrano valori soddisfacenti; in particolare mostrando una buona capacità di evadere i propri debiti a breve termine, che si collega con la valenza positiva dell'indicatore di tempestività dei pagamenti illustrato più avanti.

<b>Indice</b>	<b>Formula</b>	<b>Valore indice</b>
<b>Equilibrio economico</b>	$(\text{Costo della produzione} + \text{IRAP}) / \text{Valore della produzione}$	1,01
<b>Return On Investment</b>	$\text{EBIT} / \text{Capitale investito}$	0,02
<b>Rigidità delle fonti</b>	$\text{Passività correnti} / \text{Fonti}$	0,23
<b>Disponibilità</b>	$\text{Attività correnti} / \text{Passività correnti}$	2,08
<b>Rigidità degli impieghi</b>	$\text{Attivo immobilizzato} / \text{Impieghi}$	0,53
<b>Obsolescenza tecnica</b>	$\text{Fondo amm.to Immob. mat.} / \text{Valore storico Immob. mat.}$	0,65

## ALCUNE CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RISPETTO AGLI ASPETTI ECONOMICI DELL'AGENZIA

ARPA Umbria ha continuato a gestire le attività tipiche individuate dalla Legge Regionale istitutiva, con particolare riferimento al controllo e vigilanza ambientale e alle ispezioni su richiesta/segnalazione di vari soggetti. I dati evidenziano il raggiungimento nel tempo dell'obiettivo di ARPA di assicurare un'adeguata prevenzione in campo ambientale attraverso il consolidamento delle attività di iniziativa e la parziale riduzione delle attività su richiesta/segnalazione. ARPA inoltre assicura le istruttorie tecniche e i pareri nell'ambito di una pluralità di procedimenti. Il Laboratorio Multisito garantisce un ruolo primario e specifico finalizzato alla quantificazione oggettiva di parametri descrittivi caratteristici sia delle matrici ambientali che delle pressioni che su di esse sono esercitate dai determinanti oggetto di interesse. Il Sistema di Informativo Ambientale dell'Agenzia offre una conoscenza integrata dello stato dell'ambiente, per prevenire i rischi ambientali e per facilitare la promozione delle politiche di sostenibilità.

Più in generale, l'Agenzia ha proseguito nel percorso finalizzato a promuovere innovazione, ricerca e sviluppo per favorire la diffusione nel territorio umbro di temi legati allo sviluppo sostenibile, all'economia circolare e alla cultura ambientale. Molti i progetti gestiti: Life Bluelakes, Mitigazione del Cambiamento Climatico area Riserva Monte Peglia, "Green Players Community - GPC", Creiamo PA Fase 2, Green Skill – Safa, Impronta dell'Acqua, Banca del Germoplasma, Progetto Carassio 2, RES – Rating degli eventi sostenibili, Isola Creativa, Isola Prossima 2023, Docufilm Perugino Rinascimento Immortale, Campagna di Comunicazione Bando Biomasse, "La Via Dell'acqua".

Molto lavoro è stato svolto dall'Agenzia per la sostenibilità, in particolare attraverso il miglioramento delle conoscenze dell'impronta energetica agenziale, l'ottimizzazione dei consumi energetici dell'agenzia tramite la sostituzione dei corpi illuminanti e dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento, l'efficienza energetica, sostenibilità ambientale e comfort degli immobili in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia.

Tutto questo ha portato a una riduzione dei consumi di energia elettrica del 12% dal 2021 al 2023. Le due sedi principali di Arpa sono entrambe dotate di impianti fotovoltaici implementati nel corso del 2023 per un'ulteriore potenza pari rispettivamente a 75 kWp e 35 kWp. La percentuale di risparmio dei consumi di metano per unità di superficie servita è stata pari al 42% nel periodo 2021-2023.

In tema di mobilità sostenibile l'Agenzia ha avviato un programma di interventi e progettualità con l'obiettivo di ammodernare la flotta aziendale che in poco più di due anni ha portato alla sostituzione di 17 automezzi alimentati a combustibile (alienati e/o rottamati) con autovetture ibride, Full Electric e Hybrid Plug In. L'Agenzia ha

contestualmente progettato la realizzazione di una rete infrastrutturale interna dotandosi di stazioni di ricarica per auto elettriche da installare presso le sedi di proprietà, alimentate con energia autoprodotta. Ha quindi adottato il Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCCL) del proprio personale, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, coordinato dal *Mobility manager*. Il piano prevede una serie di proposte per incentivare la mobilità sostenibile del personale dell'Agenzia quali il car pooling, l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici o a bassa emissione e il lavoro agile.

Dal punto di vista organizzativo, ARPA Umbria ha molto lavorato nel 2023 al potenziamento della Scuola di Alta Formazione Ambientale (SAFA), che è diventata un centro formativo di riferimento nazionale, e al potenziamento della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia tramite CISAFSA, Centro Interistituzionale di Studi e Alta Formazione Ambientale. In questo ambito sono stati organizzati numerosi eventi scientifici, culturali e artistici, tra i quali Impronta dell'acqua, Sulle sponde del Perugino, Isola Prossima.

Il 2023 è stato il primo anno di piena attività anche di CISAFSA, che ha progettato e realizzato tre percorsi formativi: Corso di perfezionamento di alta formazione in *"Diritto ed economia della transizione ecologica"* per l'ambito economico-giuridico; Summer School *"Patrimoni, salute, conflitto e formazione in materia ambientale per l'ambito socio-antropologica"*; Corso di formazione: *"Biowaste valorisation and circular economy"* per l'ambito tecnico-scientifica. A completamento dell'offerta formativa 2023 CISAFSA ha inoltre organizzato due convegni: *"Diritto e cambiamenti climatici: dall'«obbligazione climatica» al climate change litigation"* il 20 ottobre presso Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione; *"Antropocene: riflessioni dal punto di vista dei giuristi"*, il 24 novembre presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Anche per l'anno 2023 tutti gli eventi uniti alla realizzazione di video originali di approfondimento su tematiche ambientali, scientifiche e di comunicazione sono stati raccolti e promossi attraverso il canale Youtube dell'Agenzia. Il canale è cresciuto del 49% di visualizzazioni, 32% di tempo medio di visualizzazione, parametro importante che dimostra come i video non vengano solo cliccati ma anche visti, e ha avuto un incremento del 35% delle iscrizioni. Il 2023 ha inoltre visto, in continuità con gli anni precedenti, una crescita anche dei canali social dell'Agenzia.

Le attività di Educazione Ambientale di ARPA si sono evolute negli ultimi anni affiancando agli incontri con gli studenti, anche quelle di progettazione di percorsi educativi sia con i docenti delle scuole, sia con gli stakeholder del territorio rispondendo ai bisogni di esprimere la coscienza e la responsabilità "ecologica" dei cittadini e delle istituzioni tenendo conto dell'evoluzione, sia normativa, con l'inserimento dell'Educazione Ambientale nella Legge n. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) che dei contenuti e indicazioni dell'Agenda 2030.

Il Commissario Straordinario

Avv. Massimo Perari

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

## **ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020**

- A) Relazione illustrativa della spesa per il personale
- B) Relazione sui vincoli di spesa
- C) Attestazione dei tempi di pagamento
- D) Rispetto degli obiettivi fissati dalla DGR 125/2023



## ALLEGATO A

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso dell'anno 2023 sono state assunte n. 5 unità di personale a seguito di concorsi e/o procedure di mobilità o comando, compresi i passaggi da ruolo Comparto a ruolo Dirigenza. Tra i comandi, è stato prorogato l'incarico di Direttore Amministrativo. Di contro, si sono verificate cessazioni per n. 10 unità, a seguito di pensionamenti, dimissioni volontarie e trasferimenti presso altri enti, compresi i passaggi da ruolo Comparto a ruolo Dirigenza.

Dal punto di vista contabile, il costo complessivo del personale dirigente non medico ha visto una diminuzione di € 16.950,27 dal 2023 rispetto al 2022 (595.624,49 vs 612.574,76), si registra una contemporanea diminuzione del costo anche del personale di comparto del ruolo sanitario di € 93.623,26 (973.155,38 vs 1.066.778,64).

Una diminuzione di € 28.883,64 ha subito anche il costo del personale dirigente del ruolo tecnico a tempo determinato (art. 19 D.Lgs 165/2001) (91.190,83 vs 120.074,47), a fronte di una leggera diminuzione di € 11.278,31 del costo del personale del ruolo tecnico a tempo indeterminato (2.339.318,04 vs 2.350.596,35) e una riduzione del costo del personale del ruolo amministrativo pari ad € 37.849,67 (642.338,13 vs 604.488,46).

Si riscontra un aumento del costo del personale dirigente del ruolo amministrativo a tempo determinato (art. 19 D.Lgs 165/2001) pari ad € 20.000,02 in quanto è stato conferito un nuovo incarico ai sensi dell'art. 19 c. 6 del DLgs n. 165/2001 in frazione di anno.

Tenuto conto dei dati di cui sopra si evidenzia che l'Agenzia a partire dal 2023, ha preso atto della riduzione del personale e sta consentendo una riallocazione delle risorse e delle assunzioni in favore del personale del comparto e dirigenza a partire dall'anno 2024. Nel piano delle assunzioni 2024 sono previste, alla luce della valutazione della situazione attuale dell'Agenzia, una serie di assunzioni che siano in grado di riportare il numero dei dipendenti a quello risultante dalla dotazione organica approvata con DGR n. 358 del 20.04.2022 la Giunta Regionale dell'Umbria.

Le assunzioni programmate per il 2024 – previste nel piano assunzionale in fase di invio alla Regione Umbria – consentiranno di completare il quadro delle risorse umane utili a gestire la mole delle attività conferite all'Agenzia e degli obiettivi posti al e dal Direttore Generale, mentre l'implementazione del nuovo assetto organizzativo macro tramite la strutturazione micro e la nuova pesatura delle strutture dirigenziali ha permesso di mettere a frutto le scelte strategiche e rendere l'assetto maggiormente funzionale alla gestione delle attività ordinarie e al raggiungimento degli obiettivi di struttura e individuali.

Il Direttore Amministrativo

*Dott. Amedeo Di Filippo*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

## ALLEGATO B

# RELAZIONE SUI VINCOLI DI SPESA

- **Vincoli e dettati dalle recenti disposizioni sulle P.A. – Legge Regionale del 20 marzo 2020, n. 1 art. 2 – Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2020 – 2022 della Regione Umbria e relative modifiche della Legge Regionale dell’08 marzo 2021, n. 3 Art. 16 comma 1 - Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2021 – 2023 della Regione Umbria.**

Negli ultimi anni sono state introdotte, dai governi che si sono succeduti, numerose norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa, che si riflettono sulle politiche di bilancio della Regione Umbria e di riflesso sugli obiettivi da conseguire dell’Agenzia.

L’Agenzia, per la stesura dei Bilanci Consuntivi annuali ha preso in considerazione le indicazioni delle varie Circolari del MEF e delle Leggi Regionali che si sono succedute, in materia del contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, quali:

- Circolare del MEF – n. 32 del 23/12/2015
- Circolare del MEF – n. 12 del 2016
- Circolare del MEF – n. 26 del 07/12/2016
- Circolare del MEF – n. 18 del 13/04/2017
- Circolare del MEF - n. 14 del 23/03/2018
- Circolare del MEF – n. 174 del 29/04/2019
- Circolare del MEF – n. 8 del 20/04/2020
- Circolare del MEF – n. 26 del 14/12/2020
- Circolare del MEF – n. 26 del 11/11/2021
- Circolare del MEF – n. 42 del 07/12/2022
- Circolare del MEF – n. 29 del 03/11/2023
- Circolare del MEF – n. 16 del 09/04/2024
- Legge Regionale n. 4 del 30/03/2011, dove la Regione Umbria aderisce volontariamente ai principi di contenimento della spesa pubblica e alle disposizioni concernenti la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ai sensi di quanto previsto dall’art. 6, comma 20, del DL. n. 78/2010.
- Legge del 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha introdotto alcune modifiche legislative vigenti nonché ulteriori misure di rafforzamento dell’acquisizione.
- Legge Regionale n. 1 del 20 marzo 2020 – Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2020-2022 della Regione Umbria, art. 2 “disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica” e relative modifiche della Legge Regionale dell’8 marzo 2021, n. 3, art. 16, comma 1, Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2021-2023 della Regione Umbria.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 del 03/11/2023 contempla la possibilità per gli enti e organismi pubblici di escludere, per il solo anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 – importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati – gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., pur restando ferma la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese.

Nel prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati, la RGS ha reputato opportuno confermare, anche per l'esercizio **2024**, l'esclusione dal suddetto limite di spesa gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola.

A tale proposito, già a ridosso dell'estate 2022 Arpa Umbria ha intrapreso una strategia di razionalizzazione della propria operatività e di contenimento dei costi energetici, approntando interventi e misure che hanno restituito risultato lusinghieri. Grazie alla convenzione sottoscritta il 20 ottobre 2020 con il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'ambiente (CIRIAF), del Polo di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, l'Agenzia ha avuto a disposizione alcuni report che hanno restituito l'analisi dei consumi alla luce delle modifiche che Arpa Umbria ha apportato in termini di gestione degli impianti e organizzazione del lavoro. Misure che hanno condotto a risultati molto positivi in termini di diminuzione dei consumi di gas ed elettrici, di cui si dà conto nella Relazione del Direttore Generale.

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023, come ogni anno l'Agenzia mette in atto misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, comportando riflessi nella gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia.

In Arpa Umbria viene svolto un controllo dei vincoli, svolgendo un monitoraggio periodico sull'andamento della spesa nel corso dell'esercizio amministrativo.

L'introduzione della contabilità analitica rende il monitoraggio più preciso e puntuale, grazie alla creazione, in caso di necessità, di conti specifici, dove viene direttamente imputato l'importo vincolato. I tetti di spesa si possono riassumere nelle voci si seguito elencate.

## **SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, SEMINARI; PUBBLICITA' E PROMOZIONE**

Dal 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge n. 196/2009 e s.m.i., non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'importo a consuntivo per l'esercizio amministrativo 2023 rientra nel limite imposto.

Voci da monitorare	Importo max ammesso 20% del Bil. Cons. 2009	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
Spese di rappresentanza, convegni, seminari e spese di pubblicità e promozione	17.797,11	<b>5.902,03</b>	11.895,08

## SPESE PER AUTOVETTURE - Legge Regionale n. 1/2020, art. 2, comma 8

La L.R. n. 1/2020, riferita al contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, prevede che la disposizione “**non si applica**” alla spesa per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture assegnate al servizio di Protezione civile e servizi ed enti preposti al controllo, alla vigilanza e alla tutela del territorio, né a quella sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari o vincolati, né a quella sostenuta per l’espletamento delle funzioni ispettive, di verifica e di controllo, nonché a quella derivante da obblighi normativi e dall’acquisizione di dotazioni volte a garantire e migliorare la sicurezza stradale. In tale disposizione rientrano anche agli organismi, enti e agenzie strumentali regionali.

Come evidenziato anche negli anni precedenti, l’Agenzia ha continuato a rinnovare il parco auto con veicoli alimentati ad energia elettrica e ibridi e provvedere alla gestione dello stesso anche nell’esercizio 2023, con l’obiettivo di fornire un impatto significativo a favore del contenimento della spesa pubblica, sempre secondo un criterio di razionalità, garantendo al contempo, una maggiore sicurezza per il guidatore e non ultimo il rispetto per l’ambiente.

Tale scelta è stata intrapresa anche in virtù dell’art. 1, comma 107, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio), dove viene stabilito che dal 1° gennaio 2020 tutte le P.A., dotate di almeno due autovetture di servizio, sono tenute a munirsi - in misura non inferiore al 50% - in occasione del rinnovo dell’acquisto o del noleggio dei relativi veicoli in dotazione, di vetture alimentate ad energia elettrica, ibrida o ad idrogeno.

## AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E RIMBORSO SPESE TRASFERTA

Le voci “vincolate” riferite all’aggiornamento professionale e al rimborso spese sono riferite a corsi di formazione non derivanti da obblighi normativi, ma volti all’aggiornamento necessario per lo svolgimento dell’attività propria dell’Agenzia.

Voci da monitorare	Importo max ammesso 50% del Bil. Cons. 2009	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
Aggiornamento professionale e rimborso spese trasferta	61.888,35	<b>51.248,84</b>	10.639,51

Per quanto concerne la voce "Rimborso spese di trasferta" è opportuno segnalare che ARPA Umbria ha ricevuto nel 2023 l'incarico dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Potenza – Direzione Distrettuale Antimafia di svolgere attività di caratterizzazione dei rifiuti depositati presso un sito nell'ambito di un procedimento penale afferente alla citata Procura, la quale ha positivamente riscontrato la richiesta di rimborso spese formulata da ARPA Umbria. La somma è stata accertata all'entrata del Bilancio 2023 con DDG n. 212/2024, con parziale destinazione a compensare le spese di trasferta dei dipendenti di ARPA Umbria impegnati nell'incarico.

Si segnala che dal 2020 la spesa riferita all'aggiornamento professionale e rimborso spese trasferta ha subito una forte diminuzione, a motivo dal fatto che l'Agenzia ha organizzato gli aggiornamenti in streaming o da remoto, in seguito all'improvviso evento pandemico del coronavirus, al fine di tutelare la salute dei dipendenti. L'entità della spesa è peraltro rimasta a livelli relativamente modesti soprattutto a motivo dell'entrata a regime dell'attività di formazione promossa da SAFA, che ha attivato numerosi corsi di formazione destinati non solo a personale esterno ma anche a quello interno, che ha potuto usufruirne a costi contenuti.

## COMPENSI, INDENNITA', GETTONI DI PRESENZA, RETRIBUZIONI E ALTRE UTILITA'

In riferimento alla L.R. 6 marzo 1998, n. 9 – norme sull'istituzione e disciplina dell'Azienda Regionale per la Protezione Ambientale e s.m.i. – e in base alle disposizioni della Regione Umbria, ai componenti degli organi collegiali presso l'Agenzia spetta un'indennità annua, al lordo delle ritenute di legge, in misura pari al sei per cento dell'indennità annua percepita dal Direttore Generale, maggiorata del 50% per il componente che ricopre la carica di Presidente.

Dispone la L.R. 20 marzo 2020, n. 1 all'art. 2, comma 7: *"Le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, sono automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il presente comma non si applica agli organi di revisione, di controllo o di valutazione."*

## MOBILI E ARREDI

Nell'esercizio 2023 l'acquisto di mobili e arredi rientrano nei limiti di spesa.

Voci da monitorare	Importo max ammesso 20% della media 2010/2011	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
Mobili e arredamento	149.083,10	<b>123.003,02</b>	26.080,08

Nell'esercizio 2023 si è anche provveduto a dismettere mobili e arredi per un importo pari a € 44.819,53.

## FITTI PASSIVI

Ai fini del contenimento della spesa pubblica, Arpa Umbria ha provveduto a diminuire i contratti di locazione passiva a decorrere dal 01/07/2014 della misura del 15% di quanto è stato corrisposto in quel periodo.

Voci da monitorare	Importo max ammesso	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
Fitti passivi	27.485,76	<b>27.904,46</b>	- 418,70

Il leggero scostamento della Voce rappresenta l'esito di una strategia messa in atto da ARPA Umbria per la riduzione progressiva della spesa per fitti passivi, che nell'esercizio 2023 si è attestata a € 27.904,46, registrando una forte diminuzione rispetto all'anno precedente.

Ciò è dovuto al fatto che:

- per distretto di Assisi e Bastia, ARPA Umbria ha provveduto a recedere dal contratto di locazione precedente e con D.D.G. n. 231 del 21/04/2023, approvato con Protocollo d'intesa tra il Comune di Bastia Umbra e Arpa Umbria per l'utilizzo ad uso gratuito, per sei anni salvo rinnovo delle parti, di due uffici nella palazzina del Centro Fieristico "Lodovico Maschiella" per lo svolgimento dell'attività dell'Agenzia. Il Comune di Bastia si impegna al sostenimento delle spese di manutenzione ordinaria e delle spese condominiali, Arpa Umbria si impegna a curare gli spazi messi a disposizione e a sostenere le spese per l'arredamento, per la pulizia dei locali e le spese per la connettività di rete e di telefonia;
- per il Distretto di Orvieto
  - con D.D.G. n. 350 10/7/2023 è stato prorogato il contratto di locazione fino al 31/12/2023 e al contempo interrotto il contratto per la sede di Orvieto a far data dall'1 gennaio 2024;
  - con la D.D.G. n. 133 del 08/03/2022 è stato approvato il contratto di locazione per l'altra parte della sede del Distretto di Orvieto, con l'interruzione del rapporto alla data del 31/12/2023;
  - con D.D.G. n. 554 del 24/11/2023, considerato che non sono state trovate soluzioni consone e alternative per la sede ARPA, si è prorogato e rinnovato per ulteriori dodici (12) mesi il contratto di locazione per un importo pari ad € 6.030,00 e contemporaneamente si è revocata l'interruzione del contratto fino al 31/12/2024.
- Per il Distretto di Foligno, Spoleto e Valnerina e per il terreno Nestlé, i contratti sono rimasti inalterati.
- Lo scostamento di € 418,70 è dovuto all'adeguamento ISTAT per il rinnovo del contratto per il Distretto di Orvieto, fermo restando che Arpa intende trovare soluzioni alternative, come locali di enti pubblici più competitivi o gratuiti o valutare l'acquisto di locali adeguati allo svolgimento dell'attività. In tal caso il contratto verrà rescisso, come è avvenuto per il Distretto di Assisi e Bastia, diminuendo ulteriormente la spesa sostenuta per i fitti passivi.

Nella tabella dei fattori produttivi sottostante sono specificati gli importi dei singoli fitti passivi di Arpa Umbria, necessari per lo svolgimento della attività dell'Agenzia. Nello specifico sono indicati gli importi per ogni immobile locato per i singoli Distretti, oltre al terreno adiacente alla sede di Perugia, locato ad uso parcheggio, di proprietà della Società Nestlé.

Voci da monitorare "vincolate" (fattori produttivi)	Importo max ammesso	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
Distretto Orvieto	10.722,96	11.141,66	418,70
Distretto Foligno Spoleto Valnerina	14.932,80	14.932,80	-
Terreno Nestlé - uso parcheggio	1.830,00	1.830,00	-
<b>Totali</b>	<b>27.485,76</b>	<b>27.904,46</b>	<b>418,70</b>

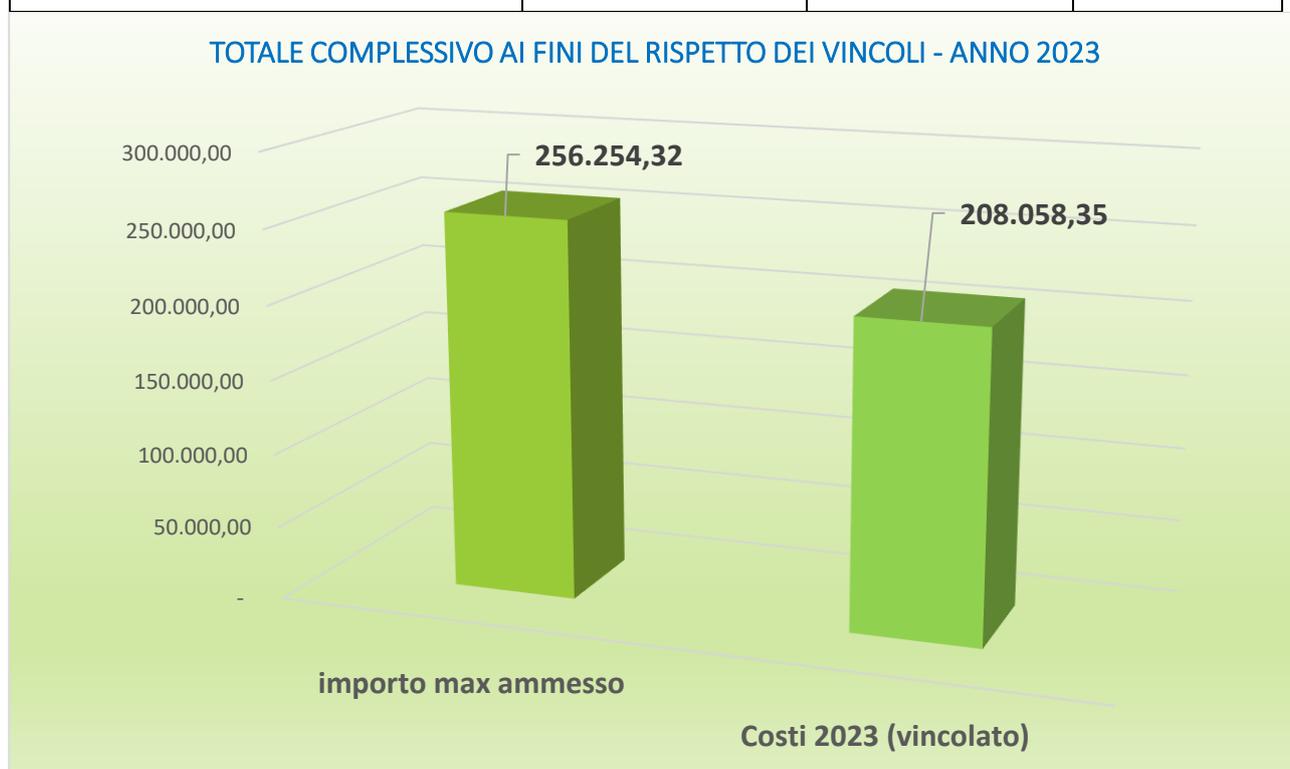


Complessivamente, i fitti passivi per l'anno 2023, sono in linea con quanto preventivato.

## TABELLA RIEPILOGATIVA – VINCOLI DI SPESA – ANNO 2023

In base al consuntivo riferito all'esercizio amministrativo 2023, inerente ai costi soggetti ai limiti di spesa, dalla tabella sottostante risulta che la totalità dei costi previsti sono al di sotto dei limiti imposti dalla legge.

	Importo max ammesso	Costi 2023 (vincolato)	Scostamento
TOTALE COMPLESSIVO AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI	256.254,32	208.058,35	48.195,97
<b>Totali</b>	<b>256.254,32</b>	<b>208.058,35</b>	<b>48.195,97</b>



Il Direttore Amministrativo  
*Dott. Amedeo Di Filippo*  
(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

## ALLEGATO C

# ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

(Art.41 D.L. 66/2014, art.33 D.Lgs. 33/2013, art.9 DPCM 22/09/2014)

### **Importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002:**

Tutti i pagamenti delle fatture certe, liquide ed esigibili sono stati effettuati entro i termini di scadenza contrattuale.

### **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:**

**-(meno) 9,69 giorni**

L'indicatore, espresso in giorni, è soddisfacente per l'anno e indica che l'Agenzia effettua in media i pagamenti ai propri fornitori di beni e servizi con anticipo rispetto a quanto previsto dall'art.7 del Capitolato Generale per l'espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi approvato con DDG 55/2001 e modificato successivamente con DDG 558/2002.

Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità definite dal DPCM 22/09/2014, tenuto conto delle indicazioni della Circolare MEF n.3/2015 e, nei casi di procedura di selezione del contraente, facendo riferimento alla data di scadenza pattuita nel Capitolato Generale (60 gg dalla data di emissione della fattura).

### **Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:**

Allo scopo di ottemperare a quanto prescritto dal DL 66/2014, convertito con Legge n.89 del 23/06/2014, il Direttore Amministrativo ha emanato la Disposizione Dirigenziale n. 72 del 29/10/2014, avente ad oggetto "Rispetto dei tempi di pagamento – Misure organizzative alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con Legge del 23 giugno 2014, n.89".

Inoltre, è stata introdotta una nuova procedura di assegnazione diretta delle fatture dallo SDI (Sistema di Interscambio) agli uffici liquidatori, al fine di ridurre i tempi di accettazione dei documenti contabili stessi.

Il Commissario

*Avv. Massimo Perari*

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)

## ALLEGATO D

### RISPETTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI DALLA DGR 125/2023

**OBIETTIVO:**  
RIDUZIONE DELL'1% NELL'ANNO 2023 RISPETTO AL 2022 DEL VALORE DELL'INDICE "COSTO PER SERVIZI (B7) / COSTO PER LA PRODUZIONE%"

	DATI CONSUNTIVI	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Costo per servizi (B7)	2.946.783,24	2.869.140,95
Costo della produzione	17.480.011,48	16.069.758,46
	<b>16,86</b>	<b>17,85</b>

**OBIETTIVO:**  
RIDUZIONE DELL'1% NELL'ANNO 2023 RISPETTO AL 2022 DEL VALORE DELL'INDICE "COSTO PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)/COSTO DELLA PRODUZIONE%"

	DATI CONSUNTIVI	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Costo per godimento beni terzi	273.896,90	274.128,47
Costo della produzione	17.480.011,48	16.069.758,46
	<b>1,57</b>	<b>1,71</b>

**OBIETTIVO:**  
RIDUZIONE DELL'1% NELL'ANNO 2023 RISPETTO AL 2022 DEL VALORE DELL'INDICE "COSTO PER IL PERSONALE (B9)/COSTO DELLA PRODUZIONE%"

	DATI CONSUNTIVI	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Costo del personale	8.975.179,51	9.022.612,46
Costo della produzione	17.480.011,48	16.069.758,46
	<b>51,35</b>	<b>56,15</b>

**OBIETTIVO:**  
RIDUZIONE DELL'1% NELL'ANNO 2023 RISPETTO AL 2022 DEL VALORE DELL'INDICE "COSTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO / COSTO DELLA PRODUZIONE %" (B9)/COSTO DELLA PRODUZIONE%"

NON APPLICABILE AD ARPA

**OBIETTIVO:****INDICE ROS NON DEVE ESSERE MINORE RISPETTO A QUELLO DELL'ANNO 2022**

ROS	DATI CONSUNTIVI	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Risultato operativo	762.692,27	690.361,75
Valore della produzione	17.992.703,75	16.760.120,01
	<b>4,24</b>	<b>4,12</b>

*NOTA: il risultato operativo anno 2023 è stato calcolato al netto degli accantonamenti a riserva per futuri investimenti*

**OBIETTIVO:****EBITDA/MOL NON DEVE ESSERE MINORE RISPETTO A QUELLO DELL'ANNO 2022**

	EBITDA
CONSUNTIVO 2023	3.780.935,88
CONSUNTIVO 2022	2.594.020,68
<b>differenza</b>	<b>1.186.915,20</b>

Il Commissario

Avv. Massimo Perari

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)